

IT04 - Itinerario: **Casale Corte Cerro, il Getzemani e l'Alpe Rusa**

Codice di individuazione sul sito: Settore T "Itinerari consigliati" – **IT04**

Erkennungscode auf der Webseite des CAI's: Sektor A „Routen“ – **IT04**

italian Alpine Club (CAI) site identification code: Sector A "Routes" – **IT04**

Valenza



Aspetti significativi del percorso

Nella prima parte può sorprendere la monumentale mulattiera che sale al complesso, un tempo spirituale, del Getzemani. Attraverso poi un sentiero, in parte ripido, si arriva all'Alpe Rusa, straordinario punto panoramico. La discesa conserva ancora sorprese come quella dell'Alpe Piana Rovei dove vi è una sede operativa della UOEI (Unione Operaia Escursionisti Italiani), dove ci si può ristorare; la sede sociale è a Casale Corte Cerro. Il nome, triplice e composito di questa località, rivela una storia antica, anche travagliata. Fu abitata da popolazione di origine celtica dal II millennio a.C., successivamente con l'avvento dell'impero romano venne inglobato in esso attorno alla fine del I secolo a.C.. Venne invaso dai barbari e nel Medioevo fu dominata dai Conti di Crusinallo.

Die Aspekte der Strecke von Bedeutung

Im ersten Teil überrascht vielleicht der monumentale Saumpfad, der zum ehemals spirituellen Komplex von Getzemani führt. Auf einem teilweise steilen Weg erreichen Sie die Alpe Rusa, einen außergewöhnlichen Aussichtspunkt. Auch beim Abstieg finden sich immer wieder Überraschungen, so etwa die Alpe Piane Rovei, wo sich ein operativer Sitz der UOEI (Unione Operaia Escursionisti Italiani) befindet und Ihnen eine Möglichkeit zur Erfrischung bietet. Der Sitz der Gesellschaft liegt in Casale Corte Cerro. Der dreiteilige Name, der von diesen Örtlichkeiten herrührt, offenbart eine alte, teilweise auch stürmische Geschichte. Ab dem 2. Jahrtausend v. Chr. lebte an diesem eine Bevölkerung keltischen Ursprungs. Später, mit dem Aufstieg des römischen Reichs, wurde es gegen Ende des 1. Jahrhunderts v. Chr. von den Barbaren eingenommen und im Mittelalter von den Grafen von Crusinallo beherrscht.

Main features of the route

On the first section, you may be surprised by the monumental mule track that goes up to the once spiritual complex of Getzemani. Then, you pass along a path that is steep in parts to reach Alpe Rusa, from which you can enjoy the amazing views. There are still a few surprises on the way down, such as at Alpe Piana Rovei where there is an operational headquarters of UOEI (Unione Operaia Escursionisti Italiani), where you can get refreshments; the registered office is in Casale Corte Cerro. The composite of this place, made up of three parts, reveals an ancient, somewhat troubled, history. It was inhabited by a population of Celtic origin from the 2nd millennium BC, later, with the advent of the Roman Empire, it was incorporated into it around the end of the 1st century BC. It was invaded by the barbarians and in the Middle Ages it was dominated by the Counts of Crusinallo.

Belangrijke aspecten van het pad

In het eerste deel kunnen we verrast worden door het monumentale muilezelpad dat naar het ooit spirituele complex van Getzemani klimt. Via een gedeeltelijk steil pad bereiken we de Alpe Rusa, een buitengewoon panoramisch punt. De afdaling heeft nog steeds verrassingen in petto zoals die van Alpe Piana Rovei, waar een operationeel hoofdkwartier van de UOEI (Werknemersunie van Italiaanse Wandelaars) is en waar een hapje gegeten kan worden; de hoofdzetel van het bedrijf is in Casale Corte Cerro. De driedelige en samengestelde naam van deze plaats onthult een oude, zelfs bewogen geschiedenis. Vanaf het tweede millennium voor Christus werd het bewoond door een bevolking van Keltische oorsprong. Later werd het met de komst van de Romeinen tegen het einde

van de 1e eeuw voor Christus opgenomen in het Romeinse rijk. Het werd veroverd door de barbaren en in de Middeleeuwen werd het beheerst door de graven van Crusinallo.

Breve descrizione del percorso/Kurzbeschreibung der Strecke/ Brief description of the route

Scaricare la traccia gpx dal sito www.estmonterosa.it/catasto-percorsi-vco-cusio-settore-t.html alla cartella "Itinerari consigliati" codice IT04

Notizie utili/ Nützliche Infos/ Useful information / Interessante informatie

Stazione ferroviaria di Domodossola (da Berna e da Milano) – Dalla stazione si prende il treno per Novara con fermata a Gravellona

Referente: Comune di Gravellona Toce www.comune.gravellona.vb.it

Referente CAI: sezione di Gravellona Toce www.estmonterosa.it

Posti di ristoro: Trattoria

Difficoltà: Percorso impegnativo dal Getzemani all'Alpe Rusa, bisogna porre un pò di attenzione per tratti di percorso esposti

Lunghezza del percorso : 7,5 km

Dislivello in salita: 728 m

Tempo totale di percorrenza: 3h 40min

Attrezzatura consigliata: Scarponi

Sentieri: **T10 – T12**

Periodo consigliato : Primavera e Autunno

Cartografia di riferimento/ Referenz-Kartografie/ Map resources / Referentie cartografie

Carta n° 16 scala 1:25.000 della Geo4Map/CAI

Cartografia digitale su App : ViewRanger - Avenza Maps

Bibliografia

1. - "L'Ossola e le sue valli", G.De Maurizi, Ed.Grossi, 1977 – Riedizione del 2015

Tabella dei punti gpx (IT04 ..)

ID	Descrizione	L.pro. (m)	Q. (m)	L. tr. (m)	T (min.)	Tp (h,min.)
01	Casale Corte Cerro	0	372			
02	Getzemani	580	480	580	0,20	
03	Alpe Pian Varnera	1.480	665	900	0,35	0,55
04	Alpe Tambornino	1.980	805	500	0,25	1h 20'
05	Alpe Pian fen	3.030	890	1.050	0,20	1h 40'
06	Alpe Rusa	3.630	972	600	0,15	1h 55'
07	Bivio	3.980	1000	350	0,05	2h
08	A.Quaggione-Cappella	4.280	1.100	300	0,20	2h 20'
09	Alpe Rusa	4.930	972	650	0,15	2h 35'
10	Alpe Piana Ruoei	5.880	750	950	0,25	3h
01	Casale Corte Cerro	7.330	372	1.450	0,40	3h 40'

ID gpx: identificativo sul GPS – **Descrizione** del punto – **L.pro.:** lunghezza progressiva – **Q:** quota – **L.tr.:** lunghezza tratta – **T :** tempo di percorrenza tratta – **Tp :** tempo progressivo



Getzemani

L'imponente complesso del Getzemani fu edificato tra il 1950 e il 1954. La struttura scaturì per iniziativa di Luigi Gedda che la volle come luogo di preghiera e di formazione per i giovani cattolici, in vista di un loro futuro impegno attivo nella società.

L'intero progetto venne curato dall'arch. lido Avetta. Cuore del complesso è il santuario dedicato all'Assunta e il sottostante scurolo di Gesù agonizzante. Nel parco che circonda la costruzione vi sono differenti strutture tra cui il tempietto di Lourdes, la statua dell'Angelo, la singolare cappella della Memoria dello Spirito Santo, alcuni reperti archeologici. Vi è inoltre un torchio in granito, stemma del Getzemani. Il periodo di massimo splendore del Getzemani, dove convennero migliaia di fedeli, si protrasse fino agli anni Ottanta del secolo scorso quando incominciò un graduale declino dettato dalle difficoltà di accesso e di adeguamento della struttura. Attualmente è in fase di studio un progetto che permetta di usufruire nuovamente del complesso.

Nota – Trafiletto estratto da "I Santuari della diocesi di Novara, Della Sala S., diocesi"